



DIO PRIMA DI TUTTO

SETTIMANA DELLA GESTIONE CRISTIANA DELLA VITA

*Settimana della Gestione
Cristiana della Vita*
————— 2019 —————

DIO PRIMA DI TUTTO

1 - 7 dicembre 2019

Written by: Aniel Barbe

Copyright ©2019

Editor: Johnetta B. Flomo

Edited by: Sandra Blackmer

Cover: Synesthezia Emotional Marketing, LLC

Layout and Design: Johnetta B. Flomo

This material may be translated, printed, or photocopied by any Seventh-day Adventist entity without securing further permission. Republished documents must include the credit line: "Stewardship Ministries, General Conference of Seventh-day Adventists, used by permission." Selling this work for profit is prohibited.

Unless otherwise indicated, all Scriptures are from the Holy Bible, New International Version. Copyright©1973, 1978, 1984, 2011 by Biblica, Inc. Used by permission. All rights reserved worldwide.

Italian Translation by Giuseppe Cupertino

*Settimana della Gestione
Cristiana della Vita*
2019

DIO PRIMA DI TUTTO

1 - 7 dicembre 2019



1

CERCARE PRIMA

I Ministeri per la Gestione Cristiana della Vita hanno posto l'accento sul tema "Dio prima di tutto". In vista dell'inizio del nuovo anno, in questa settimana dedicata alla riflessione sulla Gestione Cristiana della Vita, siamo invitati a rispondere a queste tre domande:

1. Perché dovremmo mettere Dio al primo posto?
2. Chi è il Dio che siamo chiamati a mettere per primo?
3. Cosa significa mettere Dio al primo posto?

Il nostro testo chiave, Matteo 6:33: *"Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta"* ci guiderà in questa esplorazione.

Prima Parte: Perché dovremmo mettere Dio al primo posto?

Gli esseri umani sono davvero in grado di mettere Dio al primo posto? In effetti è il posto che gli spetta di diritto (Genesi 1:1; Giovanni 1:1; Apocalisse 1:8; 22:13). In effetti mettere Dio al primo posto significa riconoscergli la posizione che gli spetta. Per completare un puzzle, devi collocare ogni pezzo al suo posto. La nostra vita è un

Matteo 6:33

puzzle. E per completarlo occorre mettere Dio al posto giusto, altrimenti la nostra vita rimarrà incompleta.

In Matteo 6:33, Gesù spiega che cercare prima di tutto Dio è un antidoto alle **paure** prevalenti nella società (Matteo 6:25-34):

- La paura di non riuscire a soddisfare i nostri **bisogni** primari: *“Perciò io vi dico: non preoccupatevi per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, né per il vostro corpo, di quello che indosserete”* (Matteo 6:25a). Dio è Colui che provvede.
- La paura di non veder riconosciuto il nostro **valore personale**: *“Guardate gli uccelli del cielo: non seminano e non mietono, né raccolgono nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete forse più di loro?”* (Matteo 6:26). Siamo figli e figlie di Re.
- La paura di **perdere il controllo**: *“E chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita?”* (Matteo 6:27). *“Non preoccupatevi dunque del domani, perché il domani si preoccuperà di sé stesso. A ciascun giorno basta la sua pena.”* (Matteo 6:34a). Dio ha il controllo delle circostanze.

Gesù non ha negato o eluso queste fonti di preoccupazione che pervadono la nostra vita, ma indica la strategia adeguata per gestirle: “Cercate prima di tutto Dio”. A.W. Tozer ha coniato un’affermazione simile: *“Quando diamo a Dio la giusta posizione nella nostra vita, in un colpo solo si risolvono mille problemi”*.

Seconda Parte: Chi è il Dio da mettere al primo posto?

Le persone hanno percezioni diverse dello stesso Dio. È quanto rileviamo dalla domanda di Gesù riportata in Matteo 16:15b: *“Chi dite che io sia?”*

Molti credenti intrattengono con Dio una relazione simile a quella di Aladdin con il genio della lampada: strofinava la

lampada per farne uscire il genio solo quando aveva bisogno di assistenza.

Qual è la nostra intenzione primaria nel ricercare Dio prima di ogni altra cosa? Lo cerchiamo per avere da lui un’esistenza dorata, una vita comoda, facile? Spesso ci facciamo di Dio la stessa idea che abbiamo di uno schiavo al nostro servizio, al quale chiediamo l’aiuto per riparare i nostri guai. Se il nostro Dio è solo un dio servitore, ci libereremo di Lui dopo averlo usato.

In Matteo 6:33, Gesù qualifica il Dio che siamo chiamati a ricercare prima di ogni altra cosa usando due parole: “regno” e “giustizia”.

Il Regno di Dio

Il Dio che siamo chiamati a cercare per primo ha un regno. Che cosa significa? Nel Vangelo di Matteo, chiamato anche Vangelo del Regno, il regno è presentato come vicino, presente e futuro. Il regno è:

- un posto reale
- la manifestazione della giustizia, della pace e della gioia di Dio (Romani 14:17)
- soprattutto, il regno di un Re.

Ellen White descrive le due dimensioni del regno nel modo seguente: *“Nella Bibbia l’espressione “regno di Dio” indica sia il regno della grazia, sia il regno della gloria”* (*Il Gran Conflitto*, p. 273).

Il Dio da mettere al primo posto è un re! Questa verità ha delle implicazioni pratiche decisive. Se il nostro Dio è un Dio regale, accetteremo la sua autorità in tutti gli aspetti della nostra vita.

Nella sua preghiera Gesù associa entrambi i concetti: regno e autorità. Matteo 6:10 recita: *“Venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra”*. La regalità di Dio riguarda tutte le sfere della vita. La tabella sotto mostra come un Dio regale influisca sull’essenza della nostra vita e persino della nostra gestione finanziaria:

Cercare Dio prima di tutto



Cercare Dio prima di tutto



DIO	LA NOSTRA IDENTITÀ	GESTIONE CRISTIANA DELLA VITA
Dio è il Creatore	Siamo le Sue creature	Lo adoriamo con le nostre risorse
Dio è il Modello	Siamo la Sua immagine	Riproduciamo il Suo amore nell'uso delle nostre risorse
Dio è Colui che sostiene	Dipendiamo da Lui	Restituiamo la decima e gli consegniamo le nostre offerte in segno di riconoscenza
Dio è il Maestro	Siamo i Suoi servitori	Usiamo le nostre risorse per testimoniare di Lui agli altri
Dio è un Compagno	Siamo Suoi amici	Egli è, insieme al nostro prossimo, al primo posto nelle nostre relazioni. Il denaro viene dopo

La giustizia di Dio

Come esseri umani, ci troviamo di fronte al dilemma di sforzarci di mettere Dio al primo posto pur essendo, per natura, separati da lui. Isaia 59:2: "Le vostre iniquità vi hanno separato dal vostro Dio; i vostri peccati gli hanno fatto nascondere la faccia da voi, per non darvi più ascolto".

Per mettere Dio al primo posto è essenziale capire la giustizia di Dio. Essa svolge una doppia funzione: salva e trasforma. L'apostolo Paolo parla della giustizia che salva in 2 Corinzi 5:21, "Colui che non ha conosciuto peccato, egli lo ha fatto diventare peccato per noi, affinché noi diventassimo giustizia di Dio in lui". Altrove descrive l'azione di trasformazione operata dalla giustizia di Dio: "E tali eravate alcuni di voi; ma siete stati lavati, siete stati santificati, siete stati giustificati nel nome del Signo-

re Gesù Cristo e mediante lo Spirito del nostro Dio" (1 Corinzi 6:11). La giustizia di Dio non modifica solo le azioni esteriori, ma cambia le motivazioni interiori: "Infatti è Dio che produce in voi il volere e l'agire, secondo il suo disegno benevolo" (Filippesi 2:13).

Il Dio che siamo chiamati a ricercare prima di tutto è sia il Dio che regna sia il Dio giusto che ci salva da qualsiasi iniquità. Ricercare prima il Dio che offre la sua giustizia implica delle conseguenze pratiche:

- Dio prima di tutto non è per credenti irreprensibili, impeccabili. I fallimenti del passato non dovrebbero impedire a nessuno di abbracciare una vita in cui Egli è al primo posto.
- Dio prima di tutto, non è un percorso spirituale per super eroi. Dio stesso concede alle persone la facoltà di vivere una vita in cui è Lui a occupare il primo posto.

Il concetto di un Dio che regna produce frustrazione e scoraggiamento se non siamo consapevoli che Egli ci concede anche la sua giustizia. Questa settimana, non cercate di lavorare di più sulla vostra infedeltà o il vostro egoismo. Abbandonatevi piuttosto nelle sue mani. Sarà lui a ricreare la sua immagine in voi.

Conclusione

Vi invitiamo a rimettere Dio al posto che gli spetta.

- Mettete Dio al primo posto - Egli provvede ai vostri bisogni.
- Mettete Dio al primo posto - Accogliete la vostra identità come figlie e figli del re.
- Mettete Dio al primo posto - L'onnipotente, l'onnisciente, l'onnipresente si è impegnato a diventare il vostro partner.

Ricordate che il Dio da mettere al primo posto è un Re al quale dobbiamo ubbidienza e sottomissione. Ed è anche colui che offre una giustizia superiore che salva e trasforma chiunque si rivolge a lui come prima istanza.

Matteo 6:33

Mi Impegno:

A mettere Dio al primo posto e ad essere la persona che desidera che io sia.



DIO PRIMA DI TUTTO

SETTIMANA DELLA GESTIONE CRISTIANA DELLA VITA